

«Brutta mossa elettorale»

Del Carlo e Rosi criticano il «tradimento dell'intesa»

I ALLARGA la polemica dopo la conferenza stampa di sabato mattina nella quale il presidente della Provincia, Stefano Baccelli, e il sindaco di Capannori, Giorgio Del Ghingaro, hanno lanciato un appello al Governo per accelerare i tempi della nuova viabilità della Piana. Una conferenza stampa che non ha visto la presenza degli altri sindaci che avevano firmato né dei rappresentanti di Camera di commercio e Associazione industriali.

GIUSEPPE Del Carlo, consigliere regionale dell'Udc approva «la presa di posizione dei sindaci Baccini, Marchetti e Favilla. Non si può fare una conferenza stampa a proprio uso e consumo senza coinvolgere tutti coloro che hanno sottoscritto l'intesa sulla viabilità del marzo scorso. La definisco una bravata che non serve certo a mantenere lo spirito unitario raggiunto. Mi auguro che Baccelli abbia peccato di ingenuità di fronte alle sollecitazioni politiche certamente interessate di Capannori, ma Del Ghingaro l'ha fatto sicuramente in chiave elettorale, con una buona dose di strumentalizzazione come spesso è solito fare. Infatti in questo modo del Ghingaro cerca di nascondere le proprie responsabilità di fronte ai cittadini di viale Europa e della zona centrale del Comune di Capannori che sono massacrati dal traffico. La verità è che la sua giunta non è stata in grado di assumere alcuna decisione concreta in tema di viabilità e se il casello del Frizzone oggi è funzionante è perché fu deciso dalla precedente amministrazione. Se si ha a cuore la soluzione dei problemi si smetta con la politica degli annunci e con le strumentalizzazioni, si mantenga invece lo spirito unitario fra le istituzioni, così avremo anche i finanziamenti necessari così come ha promesso il ministro Matteoli a nome del Governo».

IL COORDINATORE dell'associazione «Capannori insieme», Gianfranco Rosi è sulla stessa linea. «Quella conferenza stampa — dice — ha solo il sapore di un movimentismo elettorale, che a tutto mira fuori che ad accelerare il progetto della nuova viabilità della Piana di Lucca». Quindi ag-

giunge: «Siamo curiosi di sapere come la pensano i partiti della sinistra che per oltre 4 anni hanno sostenuto il Del Ghingaro purché non parlasse di nuova viabilità, su come la pensa il Pd di Lammari, anch'esso da sempre contrario. D'altra parte in questi giorni il Del Ghingaro, con la costituzione della lista "Moderati per Del Ghingaro" ammette implicitamente di aver sbagliato nel farsi sostenere finora da rifondazione e soci, forze non rappresentative della società capannorese, e quindi con grande cinismo politico sposta la barra al centro. Di fronte a ciò sorgono due domande: Rifondazione è d'accordo sulla grande viabilità e intende ancora sostenerlo, dopo questa svolta centrista? Del Ghingaro crede che il ministro Matteoli sia così sprovveduto da venire a Lucca per scusarsi con lui e con Baccelli per i ritardi dell'Anas (ammesso che ci siano) o avrà buon gioco nel dire che il Ministero e l'Anas lavorano per risolvere un problema enorme di tutto il territorio lucchese e non del solo Comune di Capannori, per cui è indispensabile che tutti gli Enti si presentino uniti senza furbizie o fughe in avanti? Siamo curiosi di sentire le risposte, se ci saranno».

INTANTO Marco Remaschi, consigliere regionale del Pd, attacca il collega Dinelli di Forza Italia-Pdl. «Dinelli accusa altri di "scarsissima sensibilità istituzionale". Lui, il paladino del lotto zero, intervento che avrebbe portato alla cementificazione delle colline lucchesi, e che ha affossato per un paio di anni qualsiasi possibilità di chiudere un accordo condiviso sulla mobilità nella Piana di Lucca. Quello stesso accordo che proprio la Provincia ha chiuso nel marzo scorso. D'altra parte, non avendo mai esercitato alcuna effettiva responsabilità di governo, Dinelli pare più abituato alle parole in libertà che ai fatti».



Il traffico continua a soffocare la nostra città. Si attende la realizzazione dei nuovi assi viari

